

RESOCONTO SOMMARIO

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE**

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventuno.

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Discussione del testo unificato dei progetti di legge: Giudice unico di primo grado (411 ed abbinati).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, premesso che l'istituzione del giudice unico di primo grado ha reso indispensabile un intervento legislativo per elaborare un rito sostitutivo di quello pretorile, ricorda che la Commissione ha predisposto un testo unificato di vari progetti di legge (alcuni altri sono

stati disabbinati perché meritevoli di riflessione), che prevede una complessa serie di modifiche del rito processuale, delle quali raccomanda l'approvazione; manifesta comunque disponibilità a valutare possibili rivisitazioni del testo volte ad inquadrarlo in una visione complessivamente unitaria.

GIOVANNI MARIA FLICK, *Ministro di grazia e giustizia*, premesso che l'attuazione della riforma relativa al giudice unico di primo grado rappresenta un dovere del Governo, oltre che una priorità per l'assetto giurisdizionale, e rilevato che alcuni aspetti di carattere processuale richiedono aggiustamenti tecnici, dichiara di condividere il testo della Commissione, auspicandone una sollecita approvazione.

GAETANO PECORELLA esprime netto dissenso sui principi ispiratori di un provvedimento «arlecchino», che incide in modo disomogeneo su molteplici aspetti dell'ordinamento processuale e che, rivisitando la disciplina dell'unitarietà del giudizio, fa emergere, di fatto, un'impostazione inquisitoria.

ANNA MARIA SERAFINI, manifestata l'esigenza di approfondire la riflessione sugli aspetti più controversi del provvedimento, ne sottolinea gli intenti di razionalizzazione.

RAFFAELE MAROTTA espresso rammarico per il mancato accoglimento della proposta, che ribadisce, di stralciare dal provvedimento le norme attinenti ai pro-

fili civilistici ed al giudice monocratico, che condivide, manifesta contrarietà alle restanti parti del testo, in particolare alle disposizioni in tema di udienza predibattimentale, con specifico riferimento all'ammissione delle prove.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, premesso che sarebbe più opportuno procedere allo stralcio ed all'eventuale approvazione della parte del testo funzionale a rendere operativa l'istituzione del giudice unico, ritiene che la restante parte del provvedimento, che necessiterebbe di un approfondito riesame in Commissione, debba essere profondamente modificata in ordine alle disposizioni concernenti il giudice di pace e l'udienza predibattimentale.

MICHELE SAPONARA, sottolinea in particolare la delicata competenza attribuita al giudice unico e richiama l'attenzione sulle necessità di affrontare le questioni relative alla separazione delle carriere ed alle responsabilità civili del giudice; annuncia, infine, che il gruppo di forza Italia parteciperà al dibattito con spirito costruttivo.

GIULIANO PISAPIA nel manifestare la massima disponibilità ad un confronto costruttivo sugli aspetti qualificanti del provvedimento, sottolinea che esso prevede interventi necessari ed urgenti per portare a buon fine l'istituzione del giudice unico di primo grado, conciliando le esigenze di maggiore efficienza della giustizia e di più ampie garanzie per i cittadini.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*, con particolare riferimento alla obiezione di eterogeneità del testo in esame, ricorda che in Commissione è emerso largo consenso sull'ipotesi di prevedere nel provvedimento interventi volti a razionalizzare vari aspetti del sito processuale.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rinuncia alla replica.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione delle proposte di legge: Turismo scolastico nei parchi (4906 ed abbinata).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 32*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANGELA NAPOLI, *Relatore*, ricorda che il provvedimento in esame riproduce il contenuto di una proposta di legge discussa nel corso dell'iniziativa « Ragazzi in aula »; il testo è stato parzialmente modificato in Commissione ai fini di un maggiore coordinamento con la legislazione vigente e per recepire i pareri di alcune Commissioni.

CARLA ROCCHI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

GABRIELLA PISTONE nel sottolineare il grande valore del provvedimento, che chiede di sottoscrivere, dà atto agli studenti che ne sono stati promotori di aver affrontato la fondamentale tematica della promozione dell'ambiente; auspica infine che il suo *iter* sia il più celere possibile.

NICANDRO MARINACCI, espresso apprezzamento per l'iniziativa promossa nel corso dell'iniziativa « Ragazzi in aula », auspica maggiore sensibilità del Parlamento alle problematiche ambientali.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ANGELA NAPOLI, *Relatore*, espressa gratitudine al gruppo di rifondazione comunista per l'adesione alla proposta di legge, auspica che il Parlamento possa rafforzare la sua capacità propositiva alla luce dell'apprezzabile « lezione » impartita dai « Ragazzi in aula ».

CARLA ROCCHI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, esprime apprezzamento per l'esito cui è giunta la valida proposta avanzata dagli studenti, sottolineando l'ampio consenso registrato tra le forze politiche su un tema che il Governo giudica assai rilevante.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

**Ordine del giorno
della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 28 settembre 1998, alle 15,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 41).

La seduta termina alle 12,40.